



# IC CRISCUOLI

## GIOVENTÙ LONGOBARDA

**Sant'Angelo dei Lombardi, Torella dei Lombardi, Guardia Lombardi,**

**Rocca San Felice, Morra De Sanctis**

11 settembre 2019.

Oggetto: *comunicazione inizio anno del Dirigente Scolastico.*

Agli alunni

Cari ragazzi,

va legittimamente a voi il primo pensiero di noi adulti (dirigente, genitori, docenti ed educatori) alla ripresa delle attività scolastiche.

Siete voi la nostra stella polare, siete voi coloro che danno un senso a tutto quello che proviamo a mettere in piedi. Senza di voi tutto il nostro lavoro, l'affannarsi nell'organizzazione, i disegni di progetti e programmi ambiziosi ed ardimentosi non avrebbero alcun senso.

Dopo il tempo estivo del riposo, della rilassatezza e del divertimento, ecco tornare dunque la scuola, durante queste miti giornate che introducono gradualmente l'autunno.

Dopo le abbuffate di aria aperta e di ambienti esterni, di acqua, sole, ritorna il tempo delle aule e dei corridoi interni.

Dopo il tempo vuoto e leggero, torna quello che sarà progressivamente riempito da impegni, orari e lezioni.

Siamo felici di riaccogliervi nelle nostre scuole con l'intento di offrirvi prospettive, di aprirvi orizzonti, di illuminare tutti gli angoli del vostro percorso.

State vivendo l'età in cui si guarda essenzialmente avanti; la vostra vita è giustamente e quasi unicamente coniugata all'indicativo presente e la scuola, riflettendoci, è quasi l'unico luogo reale intorno a voi in cui si parla ancora del passato.

Spesso questo processo narrativo, lo sanno bene i docenti delle discipline umanistiche, se non ben impostato, rischia di suscitare in voi un senso di noia, l'impressione di sterile esercizio mnemonico di nomi, date ed eventi.

Noi crediamo invece che raccontarvi efficacemente il nostro passato sia indispensabile per fare in modo che voi possiate orientarvi opportunamente nelle scelte future.

Molti di voi, è la nostra speranza, riusciranno ad affondare le loro radici nelle nostre terre, molti altri però, saranno portati lontano dalle vicissitudini della vita ed è perciò importante che in voi cresca la consapevolezza delle nostre origini, che voi possiate conoscere fin nei dettagli le caratteristiche della

vostra terra e l'antichissimo patrimonio culturale conservato per la vostra generazione da quelle che l'hanno preceduta.

Ecco perché quest'anno abbiamo scelto di approfondire insieme a voi i temi *del tempo e della memoria*. Le attività che condurremo saranno organizzate come un viaggio di riscoperta, come un itinerario all'indietro partendo dalle realtà locali, scopriremo quei personaggi e quegli eventi che hanno avuto come scenario principale le nostre aree appenniniche interne.

È nostro desiderio, cari ragazzi, che in questo viaggio nel tempo, in questa rotta alla riscoperta della memoria voi siate gli autentici protagonisti. Vi forniremo certamente degli ausili, delle mappe e delle indicazioni, ma siamo convinti che dobbiate essere voi a costruire le vostre imbarcazioni, ad orientarvi autonomamente nell'avventuroso viaggio della conoscenza che intendiamo proporvi.

I nostri piccoli borghi sono pieni di vita vissuta; sono davvero molti gli uomini e le donne illustri che attraverso il loro contributo hanno lasciato un segno sul nostro piccolo davanzale affacciato alla cosiddetta storia maggiore. Tantissime le tradizioni, i proverbi, le leggende, i misteri e finanche le superstizioni che varrà la pena di studiare, di approfondire.

Quest'anno intendiamo suscitare in voi una riflessione sul valore del tempo, sull'importanza del ricordo, anche quello familiare e personale.

Vedrete cari ragazzi, semplicemente voltandovi intorno, anche le nostre piccole scuole, finanche le aule che oggi vi ospitano hanno tanto da raccontare: all'interno di esse, prima di voi sono passate decine e decine di classi, centinaia di alunni e di docenti che hanno certamente lasciato un ricordo.

In bella mostra nell'auditorium di Torella dei Lombardi vi è la foto di un giovane docente di musica, il professore Vincenzo Verderame, una persona che ho avuto la fortuna di conoscere e che ci lasciò prematuramente, più in là nei corridoi della stessa scuola vi è quella del Direttore Carlo Ciociola professionista esemplare, ancora oltre vi è qualche immagine dei sindaci del post terremoto e nella sala docenti delle medie vi è il ritratto della poetessa del Seicento Giovanna Caracciolo.

A Guardia Lombardi l'auditorium è dedicato alla professoressa Filomena Rauseo, l'Istituto a un certo Luigi De Simone. A Rocca San Felice le scuole portano da poco il nome del sindaco Lorenzo Cipriano ma la loro storia contemporaneamente ci racconta del grande storico settecentesco Vincenzo Maria Santoli.

A Morra De Sanctis domina incontrastata la monumentale figura di Francesco De Sanctis, ma un'altra poetessa, tale Isabella, ci parla ancora coi suoi versi dal lontanissimo Quattrocento. A Sant'Angelo dei Lombardi la scuola porta il nome di Vittorio Criscuoli, medico e filantropo del Novecento, la biblioteca e l'auditorium sono rispettivamente intitolati alle proff. Giuseppina Freda e Flora Criscuoli. Sarà bello scoprire insieme a voi che questi volti e questi nomi che hanno dato tanto alle nostre comunità.

Vedete cari ragazzi, la storia è qualcosa di inarrestabile, mentre la studiamo essa continua a realizzarsi, per le sue vie tortuose, a scrivere pagine nel bene e nel male, luminose ed oscure o semplicemente belle e brutte come direste voi.

A proposito di brutte storie, mi sia consentito in questa occasione, con senso di gratitudine e di stima, unendomi alle vostre spontanee ed apprezzate manifestazioni di affetto, ricordare per l'appunto la figura di una professoressa, passata solo per un anno nella nostra scuola, ma pur già capace di lasciare un segno indelebile in voi alunni: si chiamava Virginia Scafarto ed un destino crudele solo qualche giorno fa l'ha strappata dall'albero della vita.

Anche lei, avrà un posto nella vostra memoria personale e sicuramente merita una menzione nella storia della nostra scuola.

Il mio pensiero attraverso il ricordo di lei va a tutte le persone che con semplicità, passione e senso del dovere costruiscono storia e memoria.

L'auspicio è che voi sappiate rintracciare le loro orme e seguirle.

Siate protagonisti del vostro percorso, cari ragazzi. Sia per voi questo un anno veramente proficuo!

Il Dirigente scolastico  
Prof. Nicola Trunfio